



**ISTITUTO COMPRESIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G. Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "R. COTUGNO"-ANDRIA
Prot. 0000734 del 14/10/2024
VII (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
E p. c. al Personale Ata
Ai Genitori
Al Consiglio d'Istituto (Commissario ad acta)
All'albo on-line
Amministrazione trasparente
Sito Web
Agli Atti

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO
DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022/25 – ANNUALITA' 2024/25 e per la
predisposizione del PTOF 2025/28.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il DPR 275/99, in particolare gli artt. 4 e 6;

VISTA la Legge 241/90;

VISTO il DPR 122 del 2009, in particolare gli artt. 1 e 8;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal commissario straordinario o dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- 1) delle risultanze del processo di autovalutazione di Circolo (ex 3° Circolo didattico "R. Cotugno") esplicitate nel RAV e delle conseguenti priorità e obiettivi di miglioramento in esso individuati;
- 2) di quanto definito nel PDM;
- 3) dei contenuti del PTOF d'Istituto, predisposto per il triennio 2022/25;
- 4) di quanto emerso e di quanto esposto in Collegio Docenti;
- 5) della necessità di dover integrare il Piano dell'offerta formativa d'istituto, a seguito del Dimensionamento scolastico 2024/25 che ha determinato la costituzione dell'Istituto comprensivo "R. Cotugno", a partire dal 1° settembre 2024, con la specificità dell'attivazione di un punto di erogazione di Scuola Secondaria di I grado nel plesso di Scuola Primaria "G. Paolo II", giusta delibera regionale n. 1 del 05 gennaio 2024;



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, miranti a garantire la continuità verticale tra i tre ordini di scuola;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

PREMESSO

- 1) che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge 107/2015;
- 2) che l'obiettivo dello stesso è quello di fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sulle modalità di elaborazione, cioè su tutti quegli elementi che caratterizzano l'identità dell'offerta formativa e che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano;
- 3) il Dirigente ritiene opportuno fornire un atto integrativo di indirizzo che possa orientare il Collegio nella deliberazione di integrazioni e di una rivisitazione del Piano di Offerta Formativa triennale per l'a.s. 2024/2025, e, in prospettiva, nella predisposizione di un nuovo Piano per il triennio 2025/28,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.7.2015, il seguente Atto d'indirizzo per la finalità, le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in base al quale il Collegio dei docenti aggiornerà il Piano Triennale dell'offerta formativa Triennio 2022/25 – annualità 2024/25.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire parte del prossimo piano ed essere rinforzati gli obiettivi di processo.
- 2) Nel definire le attività per migliorare i risultati scolastici in merito all'Area di processo scelta: durante l'a.s. 2024/2025 l'Istituto declinerà la propria offerta formativa progettuale e organizzativa in continuità con il precedente, estendendola alla neo Scuola Secondaria di I grado, e in particolare in relazione alla necessità di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate a livello di istituto, con una forte ricaduta positiva sul percorso scolastico e sull'acquisizione delle competenze in generale, e alla necessità di migliorare in particolare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni.

Al fine di migliorare i risultati degli allievi nelle prove standardizzate sembra utile:

- a) Favorire incontri tra i docenti, anche durante le ore di programmazione, al fine di promuovere e consolidare percorsi comuni d'istituto e per la creazione/attuazione di un curriculum verticale;
- b) progettare e realizzare segmenti curricolari e attività in continuità tra docenti di ordini/gradati di scuola successivi/precedenti, per classi parallele e in verticale;
- c) Promuovere proposte didattiche strutturate per competenze (progettare e valutare per competenze);
- d) Condividere la predisposizione di prove comuni disciplinari nelle classi parallele;



**ISTITUTO COMPRESIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

e) somministrare alle classi parallele dell'istituto prove comuni, anche di ingresso, nelle varie discipline utilizzando criteri di valutazione omogenei (per scuola primaria e secondaria di I grado);
f) realizzare percorsi di recupero e potenziamento utilizzando forme organizzative e metodi didattici innovativi e verifica degli esiti (didattica per classi aperte, flipped classroom, circle time, cooperative learning, peer education, pratiche di mutuo insegnamento, recupero per piccoli gruppi). Sarà, inoltre, fondamentale acquisire quanto disposto dal D.Lgs. 62 del 2017, dalla L. n. 41/2020, dalla L. 126/2020 e dall'O.M. n. 172/2020 relativo alla valutazione e armonizzarlo nei percorsi formativi e disciplinari sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado.

In particolare, al fine di promuovere il successo formativo e la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni, i team docenti e il consiglio di classe sono chiamati a condividere modalità di recupero delle carenze disciplinari all'interno dell'attività curricolare.

Per quanto attiene alla scuola secondaria di I grado, sarà utile definire dei criteri comuni da osservare per la non ammissione alla classe successiva.

Merita una riflessione specifica, nel processo di costruzione delle competenze degli allievi, il ruolo della scuola dell'infanzia, luogo privilegiato per l'apprendimento spontaneo e competente: la realizzazione dei "compiti di realtà" o dei "compiti autentici" trova il proprio antecedente scolastico nei "campi di esperienza" su cui si incardinano i curricoli della scuola dell'infanzia.

Sembra pertanto utile promuovere la continuità fra i due gradi scolastici per favorire l'armonia metodologica e il potenziamento, sin dall'età infantile, delle competenze linguistiche e logiche, conquistate con le esperienze corporee e sensoriali.

Nell'ottica del miglioramento delle competenze sociali e civiche e conformemente a quanto disposto dal succitato D.Lgs. n. 62 del 2017 e dalla L. 92/2019, sarà necessario un lavoro di progettazione e realizzazione interdisciplinare, anche attraverso le attività progettuali extracurricolari, di condivisione ed elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze di Educazione Civica, che confluirà poi nella valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne. Anche in questo caso risulta prezioso il lavoro di continuità sulle regole del vivere insieme nei vari contesti quotidiani (a casa, a scuola, nel territorio), che trova il suo principio alla scuola dell'infanzia, nel campo di esperienza "Il sé e l'altro", per poi svilupparsi ed articolarsi nei gradi scolastici successivi, dove le richieste risultano declinate in considerazione del grado di autonomia e senso di responsabilità degli alunni e delle alunne.

Sembra utile che i tre gradi scolastici possano individuare indicatori e descrittori comuni su cui osservare (alla scuola dell'infanzia) e valutare (nei gradi successivi) il comportamento degli alunni. La promozione delle competenze sociali e civiche viene veicolata anche da valori quali l'accettazione delle diversità, la curiosità di conoscere culture diverse, la disponibilità al dialogo interculturale, la solidarietà nel saper accogliere persone nuove e nell'aiutare le persone in difficoltà.

A tale scopo sono senz'altro da promuovere iniziative di inclusione e comportamenti pro-sociali, oltre che attività disciplinari per loro natura inclusive (riferibili allo sport, alla musica, all'arte). Si potrebbe in tal senso fare riferimento ad approcci didattici specifici, come ad esempio il social learning.

Nella propria progettualità e nella propria organizzazione, l'Istituto terrà conto di quanto stabilito nel D. Lgs. 66 del 2017 e negli ultimi aggiornamenti normativi, relativi all'inclusione e in cui viene ribadita la dimensione collegiale nella realizzazione dell'inclusione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

Quest'ultima trova la propria specificità in percorsi individualizzati, a cui devono essere armonizzati gli strumenti e i metodi di valutazione e che trova il proprio naturale completamento nella condivisione del progetto di vita con le famiglie e con le realtà territoriali. Sarà dunque necessario un intervento nell'area dell'"ambiente di apprendimento" per cui dovranno essere previste attività per:

- a) predisporre ambienti favorevoli alla riflessione, alla partecipazione e collaborazione, all'accettazione del diverso;
- b) dotare gli ambienti di attrezzature tecnologiche indispensabili per una didattica innovativa;
- c) preparare ambienti capaci di stimolare la creatività, lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità.

MISSION DELL'ISTITUTO

Il PTOF dovrà tener conto della MISSION ridefinita in sede collegiale, che vede come assi portanti:

- 1) **"Star bene a scuola"**
- 2) **L'innovazione tecnologica**
- 3) **La continuità-orientamento intesa anche come progettualità di competenze in verticale**
- 4) **L'inclusione**
- 5) **La formazione continua e permanente.**

La formazione dovrà costituire lo sfondo per la valorizzazione del personale docente ed ATA, mediante la programmazione di percorsi formativi, finalizzati al miglioramento della professionalità, su aspetti che spaziano dalla metodologia didattica all'educativo; dalla innovazione tecnologica alla valutazione, dalla didattica laboratoriale alla parte amministrativa.

Le tematiche formative saranno condivise e individuate attraverso la Rilevazione dei bisogni formativi del personale e comunque tra:

- Utilizzo delle tecnologie nella didattica (ICT);
- Inclusione e bisogni educativi speciali;
- Curricolo verticale, valutazione e certificazione delle competenze;
- Sicurezza;
- Lingua Inglese (Doc-ATA);
- Didattica laboratoriale;
- Procedure amministrative (ATA);
- Digitalizzazione dei processi amministrativi (ATA);
- Privacy e trasparenza;
- Imparare a progettare.

Indispensabile sarà la cura dello STAR BENE A SCUOLA; uno star bene inteso nel senso più ampio del termine, come benessere fisico ed emotivo.

Nell'Istituto comprensivo "R. Cotugno" esiste già un progetto di accoglienza e di ascolto e supporto psicologico nell'ottica di un positivo clima relazionale all'interno dell'istituto e di prevenzione e contrasto del disagio psicologico in senso lato.

L'accoglienza deve avvenire tutto l'anno e andranno applicate tecniche quali l'ascolto attivo che non si può improvvisare. Per questo è indispensabile la formazione.

Compito della scuola è quello di mettersi a disposizione degli alunni. Ascoltarli ed aiutarli a crescere come persone prima e come studenti poi.

È chiaro che lo star bene è riferito anche a tutta la comunità professionale.

I progetti portanti sui quali la scuola dovrà investire sono:

STAR BENE (cura, accoglienza e relazionalità);



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G. Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

INNOVAZIONE DIGITALE nell'intento di puntare all'indirizzo tecnologico e di utilizzare adeguatamente gli ambienti innovativi (aula immersiva, aule ibride) frutto del PNRR 4.0;
ORIENTAMENTO E CONTINUITA' nell'ottica dell'ampliamento del neo Istituto comprensivo;
INCLUSIONE;
FORMAZIONE;
EDUCAZIONE ALLA SOCIO-AFFETTIVITA';
IMPARARE A PROGETTARE, anche per individuare e reperire risorse aggiuntive.

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: APERTURA AL TERRITORIO.

Il PTOF dovrà essere concertato con l'esterno. Poiché, nessun soggetto, nemmeno la scuola, può ipotizzare oggi di formare le nuove generazioni da solo, l'istituto è consapevole che tutto potrà essere realizzato aprendosi al territorio in un'ottica di sistema formativo integrato. Dovranno essere ipotizzate e realizzate insieme a famiglie, Associazioni, Istituzioni civili e religiose, ma con la scuola perno centrale del sistema, azioni per prevenire disagi emotivi relazionali e di crescita. Prevediamo di realizzare iniziative anche informali che coinvolgano tutti (come ad esempio: passeggiate, condivisione di merende, attività di piccola manutenzione e miglioramento del decoro dell'Istituto, valorizzando anche le competenze e le professionalità presenti nel territorio e tra i genitori).

Potranno essere progettate e concretizzate, tra le altre:

- 1) attività per la diffusione della legalità;
- 2) attività per la prevenzione e la lotta al bullismo, al cyberbullismo;
- 3) Partecipazione ad attività ed iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309;
- 4) attività di supporto allo sviluppo motorio e sportivo degli alunni;
- 5) educare le nuove generazioni allo star bene e al rispetto della diversità attraverso l'interazione con associazioni o enti per progetti di Inclusione e per formazione docenti inerenti agli alunni speciali, tra cui gli alunni dotati di alto Potenziale.

Con una progettazione condivisa potrà essere presa in esame la possibilità di:

- a) affidare alla scuola il compito che le è proprio, ovvero incentivare la cultura, la conoscenza e lo sviluppo di competenze da spendere nella vita e nel mondo del lavoro;
- b) far divenire la scuola, in un prossimo futuro, una palestra di partecipazione civile: un centro di connessione e di scambio culturale, aperto verso l'esterno, per l'individuazione delle problematiche diffuse e delle eventuali soluzioni;
- c) aprire la scuola anche in orario extrascolastico per offrire altre opportunità formative e/o per partecipare ai progetti PNRR.

Nell' a.s. 2024/25 l'istituzione scolastica si occuperà della realizzazione dei progetti PNRR avviati nell'a.s. 2023/24:

- DM 66/2023 Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR: il finanziamento è destinato a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.



**ISTITUTO COMPRESIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G. Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

- DM 65/2023 Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi STEM e multilinguismo": saranno realizzati nella seconda annualità percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti di alcune sezioni dell'Infanzia e alcune classi della Scuola Primaria e la classe 1^A di Sc. Sec. I grado finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; - altresì, saranno realizzati percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, anche in modalità CLIL.

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee di fondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

IL PTOF dovrà inoltre indicare un organigramma funzionale ai percorsi educativi, alla didattica e alla gestione organizzativa.

Il piano deve vedere il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane delle quali dispone l'Istituto; **docenti ed ATA devono manifestare motivazione, convinzione e senso di appartenenza all'istituto, elementi fondamentali per la crescita della nostra comunità educante.**

Un clima relazionale positivo, la consapevolezza delle scelte operate e sentirsi parte di un'organizzazione proiettata al miglioramento può garantire una partecipazione attiva e costante. Essere protagonisti e responsabili dei processi e dei cambiamenti permette di cogliere la differenza fra la predisposizione di un Piano come adempimento puramente burocratico ed uno visto come strumento di lavoro, utile e in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Istituzione intesa come organizzazione complessa che utilizza al meglio le competenze interne per crescere.

Un organigramma non a struttura piramidale e verticale, ma predisposto secondo una visione di leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

Tutti dovranno supportare e rendere più snello il lavoro organizzativo del DS per la promozione di una leadership diffusa.

Obiettivi formativi prioritari (comma 7 L. 107/15)



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G. Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Gli obiettivi formativi prioritari dovranno essere esplicitati in coerenza con le evidenze del RAV dell'Istituto; faranno quindi da riferimento generale i contenuti inerenti al profilo della Scuola e i citati obiettivi strategici del POF, già previsti per il triennio 2022/25.

In particolare, riguardo le aree per il potenziamento dell'offerta formativa, si dovrà tenere conto delle seguenti **priorità**:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- f) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, ove previste;
- h) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- i) potenziamento del sistema di continuità e di orientamento.

Nel PTOF dovranno essere segnalate poi le necessità relativamente all'organico docente ed ATA.

FABBISOGNO POSTI RELATIVI AL PERSONALE DOCENTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Per la definizione dell'organico, il DS con il presente atto incarica il DSGA ed il personale amministrativo a predisporre tabelle per singole scuole ed ipotizzare un numero di classi prime pari alle attuali.

I dati potranno essere ottenuti facendo riferimento allo scorrimento delle attuali classi, sia delle scuole dell'infanzia, sia delle primarie e della secondaria di I grado.

Sulla base del numero delle classi, potrà essere definito il numero di cattedre ed eventuali spezzoni orari, quindi i posti comuni e quelli eventuali di sostegno.

Il D.S.G.A. e il personale amministrativo dovranno poi calcolare, sulla base del numero delle classi, degli allievi, delle sedi, i posti spettanti relativamente al personale amministrativo e ausiliario (ATA).

FABBISOGNO DOCENTI POTENZIAMENTO

Per il potenziamento, si auspica si possano chiedere ed ottenere i docenti necessari al piano per consentire, attraverso l'organico dell'autonomia, di implementare i processi afferenti alla didattica e alla parte organizzativa.

FABBISOGNO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Occorre rinnovare la dotazione tecnologica hardware e software del personale amministrativo per agevolarne il lavoro, qualora quella in uso risultasse obsoleta o inadeguata.

PROGETTI PORTANTI A SUPPORTO DELLA MISSION

Il PTOF dovrà prevedere i progetti da realizzare per le finalità ampiamente descritte. Saranno indicati anche i progetti previsti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G. Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S. Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Il PTOF dovrà essere impostato con la consapevolezza che il percorso di autovalutazione deve considerarsi continuo e che per una valutazione efficace si dovrà rivedere:

- il nuovo RAV;
- riformulare il PDM;
- verificare se i risultati siano stati davvero raggiunti;
- analizzare collegialmente i risultati delle prove INVALSI;
- proporre eventualmente questionari specifici di valutazione del servizio offerto a genitori ed alunni della Scuola Secondaria di I grado.
- si dovrà tener conto della Rendicontazione Sociale.

La proposta di aggiornamento e di definizione del PTOF sarà elaborata dalla funzione strumentale e successivamente esaminata dal Collegio dei Docenti e presentato al Consiglio di Istituto/Commissario ad acta per l'approvazione.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato per l'anno scolastico 2024/2025 in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018".

L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del RAV.

L'aggiornamento del piano riguarderà in particolare il segmento di Scuola Secondaria di I grado che ha costituito con i precedenti e consolidati due ordini di scuola l'Istituto Comprensivo, frutto del Dimensionamento scolastico 2024/25.

Dovrà essere inserita una parte specifica relativa all'indirizzo tecnologico, che si prevede di attivare in prospettiva nell'istituto.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità-Agenda 2030, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni con il Piano per l'Educazione Civica in un "approccio sistemico" così come previsto nelle relative normative, decreti e ultime linee guida.

Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, in tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che oramai fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

I singoli team di docenti nella scuola primaria e i consigli di classe nella scuola secondaria saranno chiamati a elaborare le progettualità didattiche individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre l'alunno al centro, seppur a distanza, del processo di insegnamento-apprendimento nell'ottica dello sviluppo di autonomia e responsabilità.

- Deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o l'assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

- Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe.

La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute di fragilità o particolarmente gravi, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.

I docenti pertanto devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali.

I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni.

I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni con disabilità loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

È importante non dimenticare che la **valutazione formativa** tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo per l'Educazione Civica deve essere in linea con la normativa di riferimento e con le linee guida emanate dal Ministero.

La normativa attuale, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'elaborazione del Curricolo della neo Scuola Secondaria di I grado e negli eventuali aggiornamenti del curricolo di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria dovrà essere seguito il principio della trasversalità tra le discipline.

Il Collegio docenti è chiamato ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'orario dedicato a questo insegnamento non potrà essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Si ricorda che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, come ribadito nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" emanate con nota MIM prot. n. 37457 del 9/9/2024.



**ISTITUTO COMPRESIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

Le recentissime Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35. Esse si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

La "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è ritenuta fondamentale, dal momento che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Si invitano i docenti a predisporre un approccio metodologico, come indicato dalle Linee guida, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità relazionale.

Il presente atto di indirizzo costituisce l'atto tipico della gestione dell'Istituto Comprensivo "R. Cotugno" in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, affisso all'Albo, pubblicato in Amministrazione trasparente e sul sito, reso noto ai competenti organi collegiali, al DSGA e al personale ATA.

Il presente atto potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili



**ISTITUTO COMPRESIVO
"R.COTUGNO"**

Cod. meccanografico: BTIC8AN006
C.F. 90126930727 Codice Univoco: TBI7KT

PEO: btic8an006@istruzione.it

Scuola Secondaria di I grado
Scuola Primaria "G.Paolo II"
Scuola dell'infanzia "E.De Amicis"
Via Fucà, 21
Tel. 0883 246440

PEC: btic8an@pec.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia
"S.Agazzi"
Via Catullo, 30
Tel. 0883 594924

SITO: www.cotugnoandria.edu.it

IL Dirigente Scolastico
**Prof.ssa Filomena
CANNONE**

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993